

INDICE:

1. DPEF, TERZO SETTORE E IL PATTO DI BERLUSCONI CON GLI ITALIANI: "SILVIO RIMEMBRI ANCOR?". Intervista a N.Porro
2. PEACE GAMES UISP: LA SITUAZIONE IN IRAQ E' MOLTO GRAVE: L'IMPEGNO DELLE ONG PER RICOSTRUIRE UN TESSUTO SOCIALE DI CONVIVENZA. Intervista a D.Borghi
3. UISP GENOVA ADERISCE ALL'APPELLO DEI GENITORI DI CARLO GIULIANI PER I DIRITTI NEGATI
4. UISP SARDEGNA: TANTA FATICA PER VALORIZZARE ATTIVITA' TRADIZIONALI COME LA "S'INTRUMPA" E POI I MERITI VANNO AD ALTRI. Intervista a B.Bianchina
5. PROGETTO ULTRA' UISP: IN 4.000 AI MONDIALI ANTIRAZZISTI DI MONTECCHIO (RE), 168 LE SQUADRE PARTECIPANTI
6. AREA ACQUAVIVA UISP: FRESCO DI STAMPA UN MANUALE SULL'HYDROSPEED. Intervista a S.Carpita
7. UNO SPORT DAVVERO PER TUTTI? IL BILIARDINO. LE FINALI NAZIONALI DAL 12 SETTEMBRE A SENIGALLIA. Intervista ad E.Lesignoli
8. L'IMPEGNO DELL'UISP CONTRO IL DOPING: E' IL CASO DI RIBADIRLO?
9. NUOVE OPPORTUNITA' DI SERVIZIO CIVILE: E' USCITO IL SECONDO BANDO DEL 2003
10. L'ASSOCIAZIONE CITTADINANZATTIVA SOSPENDE I RAPPORTI DI SPONSORIZZAZIONE CON LA PFIZER ITALIA
11. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultate i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito [www.uisp.it](http://www.uisp.it))

---

1. DPEF, TERZO SETTORE E IL PATTO DI BERLUSCONI CON GLI ITALIANI: "SILVIO RIMEMBRI ANCOR?". Intervista a N.Porro

C'è stato mercoledì 16 luglio l'esame da parte del Consiglio dei Ministri del Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) proposto dal ministro Tremonti. E' polemica tra le forze politiche, si annunciano tagli a pensioni, scuola, sanità e servizi pubblici. C'è preoccupazione anche nel terzo settore: nelle prossime ore sarà possibile fare un esame più attento del provvedimento. "Stiamo affrontando su due scacchieri sensibili, Forum Terzo settore e Cnel, la questione del DPEF - dice **Nicola Porro, presidente nazionale Uisp** - Siamo molto preoccupati per le ripercussioni negative che potrebbe subire l'intero sistema non profit. Che cosa è rimasto del patto con gli italiani firmato dal Presidente del Consiglio? Un colpo di teatralità televisiva e di propaganda elettorale, niente altro. Il DPEF, che tanti considerano un documento inutile, potrebbe utilmente aggiornarci in merito".

*Nel merito, come si annuncia questo DPEF? "L'abbattimento della pressione fiscale riguarda*

solo la fascia più ricca della popolazione, quella già beneficiata dall'abolizione della tassa di successione anche per i patrimoni maggiori e che aspetta adesso la revisione delle aliquote Irpef sugli scaglioni più alti dei redditi da lavoro. Nemmeno l'ombra di politiche distributive degne di questo nome. Il contratto con gli italiani conteneva impegni roboanti in materia di sicurezza, ma di riduzione dei reati non c'è traccia. In molte aree urbane la microcriminalità si è addirittura fatta più aggressiva, mancando i costosi supporti tecnologici necessari all'azione di contrasto e prevenzione. Il poliziotto di quartiere è stato poco più che un effetto annuncio. Gli squilli di tromba sulle grandi opere hanno già lasciato il posto alla prosaica negoziazione dei benefici e alla stagione dei veti e dei ricorsi. D'altronde, ogni economista sa bene che investire nelle opere civili, a prescindere dalla loro utilità e dal loro impatto, basta pensare ad esempio al Ponte di Messina, ha scarsi effetti sul sistema economico. Il settore non genera innovazione e produce modeste ricadute occupazionali. La crescita delle forze di lavoro occupate è in gran parte un'illusione ottica, indotta dai nuovi criteri di calcolo, dalla parziale emersione del lavoro nero, il che va bene, ovviamente, e dalla proliferazione di lavori part time a basso valore aggiunto. Il che va male, ovviamente".

*Quali saranno gli effetti del DPEF sul terzo settore?* "Sulle **politiche sociali** siamo al black out. Non ripeto quello che abbiamo denunciato insieme come Forum del Terzo settore, anche in occasione dell'assemblea nazionale del 2 luglio. Aggiungo solo che sul terreno dell'innovazione istituzionale, la *governance*, siamo regrediti di un decennio. Sono le pratiche assessorili e i finanziamenti particolaristici a farla da padroni. Vale anche per lo sport, per lo sport per tutti, che tanto faticosamente si è conquistato ruolo e visibilità nel sistema del Terzo settore, come già in quello dell'economia non profit. Combattere questo governo è anche combattere per la **riforma dello sport**. Oggi più di ieri".

---

## **2. PEACE GAMES UISP: LA SITUAZIONE IN IRAQ E' MOLTO GRAVE: L'IMPEGNO DELLE ONG PER RICOSTRUIRE UN TESSUTO SOCIALE DI CONVIVENZA. Intervista a D.Borghi**

**Daniele Borghi, presidente di Peace Games Uisp**, è appena rientrato dall'Iraq. Ha fatto parte di una missione italiana composta da rappresentanti di Ong e di associazioni, di sindacalisti e di giornalisti. "Il nostro obiettivo è stato duplice: da una parte verificare la situazione in Iraq e stabilire i necessari contatti con le istituzioni e le associazioni locali per programmare interventi di aiuto umanitario. Dall'altra visitare le località nelle quali abbiamo in corso progetti, come ad esempio a Bassora".

*Quale è stata la tua impressione della situazione in Iraq?* "La situazione è molto difficile, mancano le condizioni minime per la sopravvivenza di gran parte della popolazione – continua Borghi - I generi alimentari sono scarsissimi. Ai rifornimenti di benzina ci sono lunghe code, controllate dai soldati americani. C'è ancora molta **paura tra la gente** e le strade della città sono insicure per tutti. E' sconsigliabile attraversare alcuni quartieri. Rispetto a tre anni fa sono aumentati i **bambini abbandonati**. Abbiamo tenuto parecchi incontri con rappresentanti di associazioni e istituzioni locali e abbiamo avuto modo di verificare come la popolazione sia frastornata dalle continue sofferenze: sui muri sono frequenti scritte che chiedono ai soldati di abbandonare Baghdad e l'Iraq. *Tornatevene a casa, la vostra missione è finita*, questo si legge. Il messaggio è rivolto ai soldati americani e a quelli inglesi, ma anche ai carabinieri e ai militari italiani. Tutti i militari stranieri vengono percepiti dalla popolazione come occupanti e non come garanti dell'equilibrio istituzionale. Anche perché, ad esempio, gli italiani sono stati dislocati a Nassirya per garantire la regolarità degli interventi umanitari. Peccato però che in quella città non ci siano Ong che si occupino di questo. Allora a che cosa servono i militari?".

*Come sta andando l'intervento di Peace Games Uisp?* "Ho visitato **Bassora**, nel sud del paese, dove stiamo dando vita ad un progetto di educazione alimentare e sanitaria insieme ad altre organizzazioni umanitarie. Dal 1996 è attivo un dispensario costruito da **"Un ponte per..."** allo scopo di far fronte agli interventi sanitari più immediati e urgenti a favore di bambini. Quelli più gravi vengono mandati all'ospedale pediatrico. Nel dispensario **ICS** ha dato vita ad un progetto di integrazione alimentare, nell'ambito del quale Peace Games Uisp

si occupa di un programma di prevenzione e informazione alimentare, particolarmente diretto alle mamme. Diamo loro consigli su metodi di profilassi alimentare e su come difendersi dal diffondersi delle infezioni, che rappresentano un vero dramma collettivo. La seconda parte del nostro progetto prevede la costruzione di due ludoteche all'interno del dispensario: una per ragazzi più piccoli, un'altra per quelli più grandi. Abbiamo già raccolto a questo scopo due colli di giocattoli donati dai ragazzi delle scuole elementari e medie del comune di Campi Bisenzio, in provincia di Firenze. Sia noi, sia le altre Ong presenti stiamo cercando di coinvolgere la popolazione e creare un **tessuto sociale** di iniziativa civile sulle maggiori urgenze. Il problema più grosso è infatti quello di restituire fiducia alla gente, di ricreare una comunità locale in grado di amministrarsi e di provvedere alle emergenze sociali più grosse".

La Direzione nazionale Uisp, nella riunione del 15 luglio, ha previsto per questo progetto un sostegno di 5.000 Euro che coinvolge anche comitati regionali e territoriali Uisp.

---

### 3. UISP GENOVA ADERISCE ALL'APPELLO DEI GENITORI DI CARLO GIULIANI PER I DIRITTI NEGATI

Dal 12 luglio è in corso a Genova una settimana di incontri, rappresentazioni teatrali e concerti per ricordare Carlo Giuliani. L'iniziativa culminerà **domenica 20 luglio** con una manifestazione che partirà da piazza Alimonda.

"L'Uisp sarà presente alle iniziative che si terranno a Genova per la pace, la libertà e in ricordo dei tragici eventi del G8 del 2001" dice **Paolo Scarabelli, Presidente della Uisp di Genova**.

"In particolare, l'Uisp prenderà parte a due manifestazioni: la prima, che si svolgerà il 16 luglio, con partenza da piazza dei Ferrari alle 18, contro la guerra e per la pace; l'altra è quella di domenica 20 luglio, in memoria di Carlo Giuliani. Il corteo partirà alle ore 19 da Piazza Alimonda e arriverà a Piazza del Mare. Tutti i manifestanti marceranno con un cerotto sulla bocca, per sottolineare in maniera simbolica ma decisa l'importanza del diritto alla libertà di parola. L'Uisp di Genova parteciperà attivamente e in massa con le bandiere gialle e verdi della nostra associazione. Chiedo che anche la Direzione nazionale Uisp e i Comitati regionali e territoriali siano presenti".

"Noi vogliamo fare del luglio 2003 un'altra occasione di memoria, di riflessione, di approfondimento di quei temi, di cultura, di musica, di festa della vita – si legge nell'appello lanciato dai **genitori di Carlo Giuliani** - Come l'anno scorso ci incontreremo per dibattere, approfondire temi, denunciare le promesse non mantenute dei cosiddetti otto grandi, anche in preparazione del prossimo Forum Sociale Europeo; per raccontare la nostra esperienza, le verità negate, qui come in tanti altri pezzi di mondo... Domenica 20 luglio saremo in **piazza Alimonda**, con la musica, col teatro di strada, con le bandiere della pace. Da lì, dopo le 18, ci trasferiremo tutti insieme, in corteo, verso la Foce, dove più tardi si terrà un concerto. Vi inviteremo a manifestare con un cerotto sulla bocca, per denunciare con la nostra presenza e la forza del nostro silenzio i troppi diritti negati".

---

### 4. UISP SARDEGNA: TANTA FATICA PER VALORIZZARE ATTIVITA' TRADIZIONALI COME LA "S'INTRUMPA" E POI I MERITI VANNO AD ALTRI. Intervista a B.Bianchina

A Ollolai, cittadina sarda di 1.700 abitanti, si è tenuto domenica scorsa **Campionato Europeo di Lotte Celtiche**. Protagonisti i *gherradores*, lottatori provenienti da tutta l'Europa: dal Leon spagnolo, dalle terre frisoni olandesi, dalla Bretagna, dalla Scozia, dalla Cornovaglia. I sardi hanno dominato nella "s'istrumpa" (che tradotto significa "buttare a terra l'avversario") la lotta tradizionale sarda che ha regole molto precise: i due lottatori si affrontano praticamente abbracciati senza lasciarsi fino a quando uno dei due non fa cadere

l'avversario o lo costringe a mollare la presa.

La notizia ha trovato spazio anche sulle pagine di "Repubblica" dello scorso 14 luglio. L'articolo ha dato notorietà all'evento, procurando però qualche polemica: non viene mai citata l'Uisp, non c'è un solo accenno o un richiamo al grande lavoro che per quasi 10 anni l'Uisp Sardegna insieme ai comitati sparsi sul territorio ha fatto per promuovere, valorizzare e far rinascere la **s'istrumpa**. Non se ne parla neanche per quanto riguarda l'organizzazione del campionato di domenica cui l'Uisp Sardegna ha collaborato direttamente. "L'Uisp ha contribuito affinché la s'istrumpa potesse uscire dal ristretto ambito locale per farne una specialità di respiro internazionale - dice **Bruno Bianchina, presidente Uisp Sardegna** - Questo avviene da circa otto anni, da quando alcuni *gherradores* presero parte per la prima volta al **Giocagin**, una manifestazione che da noi riscuote sempre un gran successo di pubblico. Con mio grande rincrescimento però ho visto che nella pagina di Repubblica figura solo la Federazione mentre la nostra presenza è stata completamente sottaciuta". E questo è ancora più assurdo se si pensa che tutti i partecipanti al campionato erano tesserati Uisp: "L'Uisp si è impegnata – prosegue Bianchina - per valorizzare questa lotta popolare sarda che stava rischiando di scomparire cercando di codificarla con regole e norme valide per tutti proprio per darle una dignità sportiva grazie anche all'aiuto di Gianni Cossu, dirigente storico della nostra associazione. Perché quando si tratta di codificazione a livello sportivo emerge in primo piano sempre una qualche Federazione e mai l'Uisp? Sono rimasto amareggiato da questo episodio anche se la Uisp continuerà a lavorare per promuovere questa antica attività sportiva. Anche la riscoperta di tradizioni e culture così antiche fanno parte della **nostra missione**".

In Francia, nella regione di Bretagna, in Spagna, nella regione di Leon e in Scozia esistono dei tipi di lotta molto simili che nascono dalla cultura e dalle usanze locali. La s'istrumpa come il backhold scozzese e la gouren bretone vengono da lontane tradizioni radicate nel territorio.

---

## 5. PROGETTO ULTRA' UISP: IN 4.000 AI MONDIALI ANTIRAZZISTI DI MONTECCHIO (RE), 168 LE SQUADRE PARTECIPANTI

Si concludono i Mondiali Antirazzisti con l'assegnazione dei premi. Le coppe più importanti, come al solito, non sono quelle dei primi classificati, ma le **coppe speciali**, che vengono assegnate con l'aiuto dei vari partecipanti che hanno segnalato all'organizzazione gli episodi più significativi.

"La Coppa Mondiali Antirazzisti 2003 è andata al **Roter Stern Leipzig** – si legge nel comunicato stampa finale dell'iniziativa che si è chiusa domenica 13 luglio ed è stata organizzata da **Progetto Ultras Uisp** e dal **Comitato regionale Uisp Emilia Romagna**, insieme ad altre associazioni - perché prima dei Mondiali hanno organizzato incontri e dibattiti di preparazione alla manifestazione e sul tema dell'antirazzismo negli stadi; inoltre hanno portato due squadre miste con molte donne e tutti i giorni hanno aiutato nella pulizia dell'Arena concerti.

La Coppa Fairplay, attribuita in base alle segnalazioni delle squadre avversarie incontrate durante il torneo, è andata **all'Antifa Action Berlino**. La Coppa Chilometri è stata assegnata alla **Wiara Lecha**, che è arrivata in pullman da Slubice (Polonia). La Coppa per la migliore squadra femminile è andata alle tedesche della **Paulchens Panther**. La Coppa per la migliore squadra mista è andata a **Bologna Antirazzista**, per aver fatto giocare ragazze e ragazzi di molte etnie differenti. La Coppa Ultras è stata assegnata alle **Brigate Nere Azzurre Atalanta**, per il caldissimo tifo espresso durante tutta la manifestazione. La Coppa Fedelissimi è andata alle 4 squadre del **FURD di Sheffield (UK)**, che dalla prima edizione dei Mondiali sono sempre stati presenti, portando rappresentative di migranti somali, pakistani, bengalesi e squadre miste.

La Coppa Amici è stata attribuita alle **Brigate Gialloblu Modena**, perché ogni sera hanno

organizzato delle grigliate a cui hanno invitato tutte le varie squadre partecipanti.

Infine, la Coppa Invisibili è stata simbolicamente dedicata a tutte le squadre che non sono potute venire a causa degli impedimenti causati dalle Ambasciate Italiane (Nigeria, Ghana, Macedonia, Bosnia Erzegovina) o a causa di gravi lutti che hanno colpito le comunità (Comunità Cinese di Reggio e M21 di Treviso)". Il bilancio dell'iniziativa è stato lusinghiero: 4.000 partecipanti e 168 squadre, rispetto alle 120 dell'anno scorso.

"E soprattutto – continua il comunicato - la concreta dimostrazione che la discriminazione, il razzismo e l'emarginazione si battono attraverso l'incontro e lo scambio, la conoscenza, la contaminazione e l'impegno concreto contro le intolleranze. Perché, come ha detto il rappresentante della Comunità araba di Novellara nel ritirare la coppa, **"la vera vittoria è essere tutti quanti insieme"**.

Info: [relazioni@progettoultra.it](mailto:relazioni@progettoultra.it)

---

## **6. AREA ACQUAVIVA UISP: FRESCO DI STAMPA UN MANUALE SULL'HYDROSPEED. Intervista a S.Carpita**

E' stato pubblicato in queste settimane il **Manuale di Hydrospeed** scritto da **Dario Romano**, intitolato "Hydrospeed. Tecnica, didattica, metodologia", realizzato a cura dell' A.I.HYDRO., Associazione Italiana Hydrospeed, e dell'Area Acquaviva Uisp, di cui l'AlHydro fa parte.

**Stefano Carpita, presidente dell'Area Acquaviva Uisp**, presenta così il manuale: "Questo testo è il primo manuale che viene scritto in Italia sull'hydrospeed e rende finalmente giustizia ad una pratica, spesso considerata la **cenerentola** degli sport fluviali, ma che nella realtà chiunque può praticare a vario livello, si caratterizza per l'elevato tasso di sicurezza e necessita di elevate capacità tecniche ed atletiche ed una approfondita conoscenza dell'idrodinamica fluviale. L'hydrospeed è **una specialità recente** che si è affermata negli anni '80, soprattutto in Francia, dove è nata alla fine degli anni '50, ma anche nel resto dell'Europa. Nel nostro paese questa attività di scoperta e di esplorazione del fiume ha potuto diffondersi grazie al lavoro della Associazione Italiana Hydrospeed e della UISP Acquaviva. L' AlHydro si occupa da anni della formazione di guide e istruttori ed è proprio da questa esperienza e dalla competenza e passione di Dario Romano, che dall'inizio degli anni '90 si occupa di questa disciplina e che fa parte della Commissione tecnica dell' AlHydro per la formazione di nuove figure professionali, che è nata l'idea di pubblicare questa sorta di guida".

"Lo scopo del testo – continua Carpita – è quello di fornire **tutte le informazioni tecniche** relative all'hydrospeed a tutti coloro che già sono o intendono diventare "idronauti" e come Uisp ci auguriamo che siano sempre di più quelli che intendono far propria questa pratica e questa cultura del fiume. Inoltre, parlando anche di tecniche fluviali, delle caratteristiche del fiume, delle tecniche di salvamento e pronto soccorso, il manuale è altrettanto utile anche per chi pratica altre attività fluviali come la canoa, il rafting, ecc...". Il manuale **può essere richiesto dai soci Uisp** con un'e-mail all'indirizzo [acquaviva@uisp.it](mailto:acquaviva@uisp.it) . E' richiesto un contributo di 15 euro per coprire le spese di stampa. Tutte le informazioni sono comunque reperibili nel sito [www.acquaviva.org](http://www.acquaviva.org). Successivamente, la distribuzione avverrà in tutti i centri affiliati Uisp Acquaviva. Nel sito, inoltre, nella sezione hydrospeed, è possibile saperne di più su questa disciplina.

*Quali sono le attività della Lega in programma per questo periodo estivo?* "Le nostre attività si concretizzano nelle varie realtà territoriali e sono molto numerose. E' possibile avere un elenco dettagliato andando sul sito sopra citato, alla sezione *attività&eventi*. Solo per fare qualche esempio, a giugno si è svolto il **"Maremma Canoa 2003"**, un raduno canoistico nel Parco della Maremma, organizzato in collaborazione con la Uisp di Grosseto. Lo scorso 13 luglio sul lago di Bracciano è stata organizzata una escursione in canoa, dragon boat, canoe polinesiane e da mare. Anche ad agosto e settembre sono previsti altri raduni canoistici sul lago di Bilancino e a Massarosa. Ad ottobre si terranno i corsi di formazione per istruttori di

canoa fluviale e di canoa di primo livello. Le nostre iniziative – conclude Carpita – sono incentrate sul **turismo, sul gioco, sulla scoperta dell'ambiente** e non sulla pratica agonistica. Con esse intendiamo proporre agli enti e alle realtà locali un diverso utilizzo di quei fiumi che versano in condizioni di abbandono e inquinamento. C'è un progetto comune che lega molte delle nostre iniziative, come quelle svoltesi in Arno e sul Serchio o quella dell'Aniene, una proposta che intende "forzare" alcuni aspetti balneari in realtà ambientali abbandonate al degrado, allo scopo di mostrare agli enti preposti una possibilità di sviluppo turistico, legata al recupero ambientale. E' una strada lunga e non priva da difficoltà, ma sta avendo i suoi frutti: la riscoperta dell'utilizzo turistico delle vie d'acqua sta avendo in Italia un buon momento, sono ricomparsi i battelli turistici su molti grandi fiumi e ci piace sottolineare come spesso - a partire da Roma - sono state le nostre realtà territoriali a suggerire ed a proporsi per queste attività."

---

## **7. UNO SPORT DAVVERO PER TUTTI? IL BILIARDINO. LE FINALI NAZIONALI DAL 12 SETTEMBRE A SENIGALLIA. Intervista ad E.Lesignoli**

"La **Lega Uisp Sport e Giochi Tradizionali** raccoglie al suo interno 40 discipline diverse – dice il presidente **Erasmus Lesignoli** – Data la sua composizione eterogenea, le attività che vengono svolte hanno prevalentemente carattere territoriale e si tengono soprattutto in occasione di feste, sagre, manifestazioni di paese. Questo, d'altra parte, contribuisce a far conoscere la nostra Lega e a promuovere lo sport per tutti". "Tra tutti i giochi, i tre che sono maggiormente affermati sono il biliardino, la ruzzola e la corsa sui carrioli. Altri giochi che stanno riscuotendo successo sono il modellismo radiocomandato, il tiro con l'arco, il tennis tavolo, il boomerang, gli aquiloni e il subbuteo."

*Attualmente è in corso il 4° campionato italiano di biliardino a coppie. Come sta andando?*  
"Molto bene, perché il **biliardino** è uno sport che piace molto, ci si diverte, fa nascere e rafforzare amicizie. Le gare a coppia si stanno disputando in tutte le regioni, in attesa delle finali che si terranno a **Senigallia (AN) dal 12 al 14 settembre 2003**. Inoltre, in 10 regioni si è svolto il campionato a squadre, che si è concluso pochi giorni fa al Festival del fitness di Rimini, con la vittoria proprio della squadra marchigiana di Senigallia. E' stato il primo anno che abbiamo promosso questo campionato e, visto il successo che ha ottenuto, quasi sicuramente si replicherà anche per il 2004."

*Quali sono le altre attività in programma?* "Mi preme molto sottolineare che stiamo portando avanti un'opera di diffusione di tre giochi da tavolo tipici della tradizione orientale, ma che stanno trovando approvazione anche presso i giocatori del nostro paese. Sono il mha-jong, il backgammon e il risiko. Il mha-jong è un gioco di origine cinese, simile al nostro gioco delle carte, solo che al posto di queste si usano delle piastrine con sopra delle figure particolari. I primi appassionati sono nell'Emilia Romagna, nelle Marche e nel Veneto. Il **backgammon** era originariamente un gioco d'azzardo che abbiamo trasformato in gioco di puro divertimento. Anche in questo caso molti sono coloro che si stanno accostando a questo gioco, tanto che nel mese di luglio si è svolto a Venezia un torneo internazionale a cui hanno preso parte giocatori provenienti da numerose nazioni. Un altro torneo, questa volta nazionale, si svolgerà nei prossimi mesi a Jesolo. Il **risiko** – forse quello più conosciuto almeno nel nome – è una sorta di battaglia in forma giocosa fatta a tavolino. Il nostro obiettivo è quello di far conoscere questi giochi, perché anche attraverso queste forme di divertimento è possibile far apprezzare culture e tradizioni diverse dalla nostra, ma altrettanto interessanti, e lo facciamo organizzando tornei in varie sedi territoriali. Tutti i giochi che proponiamo sono veramente alla portata di tutti, di ogni età e condizione fisica. L'importante è che queste attività siano veicolo di **relazioni sociali e divertimento** per tutti."

---

## **8. L'IMPEGNO DELL'UISP CONTRO IL DOPING: E' IL CASO DI RIBADIRLO?**

Sì, è il caso di ribadirlo, almeno a giudicare da alcune informazioni inesatte date durante un corso di **formazione** promosso da "Libera" e tenuto a Savignano sul Panaro lo scorso 4

luglio. In quell'occasione si è fatto riferimento a una presunta negligenza della nostra associazione nei confronti della lotta al doping. Ma come: l'Uisp? In realtà niente di più sballato visto che la lotta al doping ci ha visto e ci vede mobilitati da anni, in sede nazionale e territoriale, con il dispendio delle nostre migliori energie. Ma può capitare a tutti di non essere aggiornati. Per questo va ricordato che la Uisp si è battuta per anni, in quasi totale solitudine, perché il doping divenisse **reato penale**. Va ricordato che dal 1999 è stata promossa la campagna **"Siamo sportivi, giochiamo pulito"** che ha interessato centinaia di scuole e di istituzioni formative. Il logo della campagna è ancora nella testata del nostro sito [www.uisp.it](http://www.uisp.it) e nella carta intestata di molti nostri comitati. Poi è seguito il progetto internazionale **"Dracula non beve doping"** con il coinvolgimento diretto di giovani di tre città italiane. Nelle scorse settimane ha preso il via **"Prima e doping"** - campagna dei giovani per i giovani contro il doping" che coinvolgerà 40 istituti superiori di varie città italiane. E nel frattempo decine e decine di convegni organizzati da Comitati, Leghe e Aree Uisp. E' poco? Curiosamente proprio il 4 luglio l'Uisp si è fatta promotrice di un'iniziativa per impegnare sul tema della lotta al doping la **Conferenza mondiale dello sport per tutti** in programma a Roma nel novembre 2004.

Legalità e verità corrono fianco a fianco, nello sport, nella vita e nei corsi di formazione: per dare un contributo in questo senso l'Uisp ha inviato a Libera una memoria informativa sulle attività svolte in tema di doping e, parallelamente, la richiesta di un incontro che chiarisca l'episodio. Visto che, tra l'altro, l'Uisp è socio fondatore di Libera e tradizionale partner organizzativo.

---

## 9. NUOVE OPPORTUNITA' DI SERVIZIO CIVILE: E' USCITO IL SECONDO BANDO DEL 2003

L'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, alla fine del mese scorso, ha pubblicato il 2° Bando per Progetti di Servizio Civile Nazionale, ai sensi della Legge 64/2001, per ben **16.727 volontari**. Si tratta dello "scaglione" più imponente dall'entrata in vigore della legge sul Servizio Civile Nazionale. I volontari che saranno selezionati in questo bando andranno ad aggiungersi agli oltre 10.000 del bando precedente, entrati in servizio proprio in questi giorni, costituendo un vero e proprio "esercito civile".

"Molti i progetti della Uisp anche in questa scadenza sottolinea **Alessandro Ribolini, responsabile nazionale Uisp servizio civile** - si va da attività educative con i minori ad attività motorie per gli anziani, da azioni di inclusione sociale ad attività nell'ambito della comunicazione sociale. Insomma, anche questa volta la Uisp offre ai giovani cittadini dai 18 ai 26 anni (esonerati dagli obblighi di leva, quindi ragazze oppure ragazzi dispensati dal militare) dodici mesi di vera formazione e crescita personale".

Tutti gli interessati, come nelle occasioni precedenti, potranno rivolgersi ai comitati Uisp titolari dei progetti (reperibili sul sito [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)) per avere informazioni ed indicazioni sulle attività e su come presentare la domanda per partecipare alla selezione. Per questo bando, visto il periodo estivo, il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato al **30 settembre 2003**, con inizio del servizio il 1 dicembre.

Molti di coloro che entreranno nelle sedi Uisp per avere delucidazioni sui progetti, potranno imbattersi in ragazze e ragazzi che da pochissimi giorni hanno iniziato il loro servizio civile; oltre 150 giovani assegnati a progetti Uisp, infatti, in questi giorni sono alle prese con la formazione generale e specifica relativa ai loro progetti di assegnazione. Una bella occasione per verificare, con i propri occhi, quanto la loro potrebbe diventare davvero una scelta che "cambia la vita".

---

## 10. L'ASSOCIAZIONE CITTADINANZATTIVA SOSPENDE I RAPPORTI DI

## SPONSORIZZAZIONE CON LA PFIZER ITALIA

Sono sospesi i rapporti di partnership tra Cittadinanzattiva e la casa farmaceutica Pfizer Italia a causa delle numerose inchieste per casi di corruzione a carico di quest'ultima. **Teresa Petrangolini**, segretario generale di Cittadinanzattiva, spiega i motivi di una tale decisione con una comunicazione inviata a Maria Pia Ruffilli, direttore esecutivo di Pfizer Italia. Petrangolini scrive: "non è possibile che possano convivere nella stessa azienda **comportamenti eticamente e legalmente condannabili** in campo commerciale e, dall'altra parte, un impegno così fortemente orientato a tutelare i diritti dei cittadini. Il percorso fatto assieme, nel quadro della strategia sulla cittadinanza d'impresa, ci ha insegnato che la coerenza dei comportamenti (...) E' inaccettabile che la stessa azienda che sostiene azioni di miglioramento del servizio sanitario a favore dei cittadini attraverso la valorizzazione delle buone pratiche, si imbatte in una pessima pratica come quella di danneggiare i cittadini e il servizio sanitario tramite la corruzione in campo farmaceutico".

Petrangolini afferma nella lettera di stare lavorando per mettere alcuni "paletti" che correggano i meccanismi alla base dell'agire commerciale dell'azienda farmaceutica in modo da rimuovere tutte le possibili situazioni fonte di corruzione e favorire i comportamenti corretti. Nei prossimi mesi Cittadinanzattiva sottoporrà alla ex-partner alcune richieste di cambiamento che, nel caso in cui verranno accettate, potranno dare avvio ad una ripresa della collaborazione.

Petrangolini conclude nella comunicazione: "proprio perché consideriamo tale strategia come un'occasione per affrontare sul serio la questione della **moralizzazione dei comportamenti commerciali** della sua azienda, nel 2004 non cercheremo altri partner per avviare nuove collaborazioni sui progetti da voi sostenuti in questi otto anni di lavoro comune".

---

### 11. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultate i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito [www.uisp.it](http://www.uisp.it))

19 luglio, Montecopiolo (Cu), Convegno "Aree protette: mete accessibili per tutti" organizzato da Ente Parco e Comunità Montana del Montefeltro in collaborazione con il WWF

19 luglio

- Jesolo (VE), Formula Driver, Coordinamento automobilismo
- Rioveggio (BO), Campionato nazionale (cat. 60,100,125,125 Europa, 100 sonik) - 6° prova, Coordinamento karting
- Rioveggio (BO), Trofeo centro (cat. 60, 100, 125) - 4° prova, Coordinamento karting
- Castel Fiorentino (AR), Regolarità Auto storiche e moderne, Coordinamento automobilismo
- Cordenons (PN), Autocross, Coordinamento automobilismo
- Abbadia San Salvatore (SI), Campionato italiano di corsa in salita individuale di categorie e società "20a salitredici - Monte Amiata", Lega atletica Leggera
- Castiglione dei Pepoli (BO), "G.F. Alto Appennino", Lega ciclismo

19-20 luglio, Vicarello (LI), Mondiale amatori, Lega ciclismo

20 luglio, Genova - sedi varie, Conclusione "Giornate di luglio"

20 luglio

- Rioveggio (BO), Campionato nazionale (cat. 60,100,125,125 Europa, 100 sonik) - 6° prova, Coordinamento karting

- Rioveggio (BO), Trofeo centro (cat. 60, 100, 125) - 4° prova, Coordinamento karting
- Castel Fiorentino (AR), Regolarità Auto storiche e moderne, Coordinamento automobilismo
- Cordenons (PN), Autocross, Coordinamento automobilismo
- Abbadia San Salvatore (SI), Campionato italiano di corsa in salita individuale di categorie e società "20a salitredici - Monte Amiata", Lega atletica leggera
- Castiglione dei Pepoli (BO), "G.F. Alto Appennino", Lega ciclismo

22 luglio, Roma, Tavolo permanente di consultazione di Terzo settore

23 luglio, S. Sebastiano al Vesuvio, Consiglio regionale Campania

25 luglio, Roma, Seminario "Riforma fiscale: principi, orientamenti, modalità attuative, ricadute sul welfare" organizzato da ACLI

26 luglio, Badia Calavena (VR), Autocross, Coordinamento automobilismo

27 luglio

- Tarcento (UD), Ponzano (AP), Autocross, Coordinamento automobilismo
- Annone V.to (VE), Formula Driver, Coordinamento automobilismo
- Monteurano (AP), Gara podistica su strada - km. 10, Lega atletica leggera

Coppa Mondiali Antirazzisti 2003 a Roter Stern Leipzig